



Vivere Montaione

PAOLO POMPONI SINDACO

PROGRAMMA ELETTORALE

INTRODUZIONE

Cosa è il progetto "Vivere Montaione"? Perché nasce "Vivere Montaione"? Dopo cinque anni di intenso lavoro a servizio della nostra comunità, i protagonisti dell'ultima esperienza di governo hanno deciso di rimettersi in gioco provando a raccogliere intorno ad un nome ed a un simbolo tutti coloro che vogliono dare un contributo di idee e di impegno personale per il futuro del nostro Comune.

Una lista che ha nelle donne e negli uomini del Partito Democratico di Montaione la sua spina dorsale.

"Voglio vivere qui" è uno degli slogan che caratterizzarono la proposta, risultata poi vincente, fatta ai montaionesi nel 2014, e che riteniamo possa ancora esprimere i principi alla base del nostro programma elettorale. Da qui un nome che sintetizzasse l'orgoglio di essere montaionesi e la volontà di vivere in questo nostro meraviglioso territorio; un nome ed un simbolo che esprimessero con tratti semplici ma chiari quanto sopra enunciato. Lo skyline del Capoluogo richiama il centro della vita socio-economica del Comune, mentre la stilizzazione delle colline, caratteristica identitaria del nostro territorio, rappresenta l'elemento fondante dello sviluppo agrario e turistico di Montaione, ma anche le frazioni, luoghi di vita e di storia, tante piccole e preziose comunità che insieme costituiscono la comunità montaionese.

ASSETTO ISTITUZIONALE

Il Comune di Montaione fa parte dell'Unione di Comuni dell'Empolese Valdelsa, che gestisce in forma associata alcune funzioni fondamentali, come la Polizia Municipale, la Protezione Civile e le politiche sociali. L'Empolese Valdelsa, con i suoi 172.000 abitanti, si denota come un territorio fortemente integrato e dai numeri significativi, che ne fanno da decenni una specificità nella provincia di Firenze, oggi città metropolitana.

Gli 11 comuni che lo compongono, da quello più grande, Empoli, a quello più piccolo, Montaione, hanno una pratica ormai più che trentennale di rapporti, collaborazione e decisioni comuni, che mirano a indirizzare l'economia, a governare il territorio e proteggere l'ambiente, a favorire lo sviluppo sociale e culturale di tutta l'area, facendo forza sulla capacità produttiva del tessuto artigianale ed industriale, sulla capacità attrattiva dei suoi poli di scuola secondaria superiore, sull'organizzazione dei servizi pubblici e della sanità, sulla tenuta civile dei suoi cittadini.

Lo stesso Circondario Empolese Valdelsa si è trasformato in Unione dei Comuni, che negli scorsi 5 anni si è trovato ad operare in un contesto

radicalmente mutato, con una progressiva riduzione dei trasferimenti ai Comuni e, soprattutto, con il blocco delle assunzioni che ha ridotto ai minimi termini gli uffici sul territorio, con difficoltà indotte di conseguenza anche all'Unione.

Nonostante queste difficoltà è auspicabile che dopo la tornata elettorale, tutti i Comuni dell'Unione confermino l'importanza di mantenere una unità del territorio ed un livello sovracomunale per affrontare e risolvere i problemi e che, di conseguenza, ci si attivi fattivamente per potenziare, anche dal punto di vista degli organici, le funzioni trasferite all'Unione, per far sì che la stessa possa essere un'opportunità, soprattutto per comuni di piccole dimensioni come il nostro, per ottimizzare e economizzare servizi difficilmente erogabili autonomamente.

Inoltre il Comune di Montaione, avendo una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, quale "piccolo comune" dal 2014, in coerenza con le disposizioni normative vigenti, svolge tutte le funzioni non trasferite all'Unione dei Comuni in forma associata con il comune di Gambassi Terme. Anche in questo caso obiettivo primario è l'ulteriore rafforzamento di questa oramai storica collaborazione.

LAVORO, TURISMO

Quando per Montaione si parla di lavoro, il pensiero corre in primo luogo al turismo ed a tutto ciò che gli gravita intorno. L'ormai consolidata vocazione turistica del nostro territorio ha consentito di far crescere il livello occupazionale in tutte le attività connesse al turismo. Non soltanto un'occupazione in strutture ricettive, ma in tutto ciò che è complementare all'accoglienza (ristorazione, manutenzione immobili e verde, servizi di pulizia, attività commerciali di varia natura, ecc.). Rispetto al 2014 il numero degli occupati e delle imprese presenti sul territorio comunale è pressoché invariato. Da un'analisi dei dati si rileva come la diminuzione degli occupati in alcuni settori (attività manifatturiere, commercio e costruzioni), sia stata compensata dalla maggiore occupazione in altri (assistenza sociale, attività immobiliari ma in particolare attività di alloggio e ristorazione).

Compito dell'Amministrazione Comunale è quello di seguire le dinamiche della tipologia di turismo che ci caratterizza, principalmente legato alla natura e all'ambiente. Negli ultimi anni Montaione, con i suoi 3.500 posti letto, ha avuto un aumento del numero degli arrivi, delle persone che vengono a soggiornare qui, con una contrazione della permanenza media in giorni, fenomeno che conferma che la "Destinazione Montaione" è molto appetibile nel panorama turistico toscano ma cambia in parte lo scenario dell'accoglienza. Tale dinamica deve portare gli operatori turistici a modificare la tipologia di offerta e l'Amministrazione coglierà le eventuali opportunità per sostenere quelle iniziative private che puntano al rinnovamento dell'offerta, anche attraverso nuove forme di fare impresa. Nell'ottica di un ampliamento della proposta turistica, lo sfruttamento della risorsa termale di Iano, unitamente ad un ulteriore sviluppo del Progetto Castelfalfi, possono rappresentare un volano per tutto il sistema Montaione.

In questa direzione vanno alcune iniziative già previste, come la creazione di un nuovo sito web, quale strumento per promuovere il nostro territorio anche per tipologie di turismo con potenziali margini di crescita: turismo religioso, turismo ambientale/bike, turismo enogastronomico. Anche l'ampliamento di apertura dell'orario dell'Ufficio Informazioni Turistiche, contribuirà a migliorare e qualificare l'offerta turistica, in quanto in un'epoca dove prevale sempre di più il ricorso

alla tecnologia per il reperimento delle informazioni, riteniamo che sia un valore aggiunto il contatto diretto con le persone. Altre iniziative riguardano la valorizzazione delle risorse del territorio, prima su tutte la Gerusalemme di San Vivaldo, da mettere in relazione con la Via Francigena; oppure l'adesione al Club dei Borghi più Belli d'Italia e all'Associazione delle Città del Tartufo o ancora le candidature Unesco per la Via Francigena e la "Cerca e cavatura del tartufo".

Per quanto riguarda la rete sentieristica, che con i suoi 84 km percorre il territorio in lungo e in largo, l'obiettivo è quello di raggiungere i 100 km, dalla Via Francigena a San Vivaldo, dai Calanchi di Iano alle foreste di Collegalli, potenziando la segnaletica e realizzando la carta Sentieristica Unica che comprenda anche l'area Naturale del Torrente Carfalo ANPIL.

TERRITORIO, AGRICOLTURA E AMBIENTE

Per i prossimi anni il territorio sarà al centro di un progetto che guarda lontano, perché a questo dobbiamo la forte vocazione turistica di Montaione ed è doveroso mantenerlo e valorizzarlo in tutte le sue componenti. Raggiungere questo obiettivo significa prendere coscienza delle potenzialità e delle fragilità di un territorio, indagandolo a fondo. A questo fine vorremmo instaurare rapporti con gli atenei universitari toscani, più propriamente negli ambiti forestali, di pianificazione del territorio e architettura del paesaggio. I rapporti con il mondo dell'istruzione, già instaurati nel precedente mandato (ad esempio Istituto Enriques e Accademia delle Belle Arti di Firenze), permettono di acquisire competenze in precisi campi tematici e allo stesso tempo danno forte risalto al territorio. Questi i principali argomenti sviluppabili:

- Studio sul patrimonio forestale, con particolare attenzione al modo in cui viene sfruttato. La silvicoltura può diventare strumento di gestione sostenibile delle foreste e potenziale risorsa per incrementare il valore che il teleriscaldamento a biomassa porta al comune.
- Analisi e pianificazione del verde a scala urbana. Il nostro territorio non è solo costituito da boschi, una parte della vegetazione è quella che troviamo nei giardini pubblici e in quelli delle nostre abitazioni. La bellezza e l'attrattività di un paese passa anche da questo e la redazione di un Piano del Verde potrebbe aiutare a sensibilizzare i cittadini su quello che è un argomento tanto scontato quanto importante.

La sensibilità ai temi dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile, del consumo razionale delle risorse ha contraddistinto il nostro operato negli ultimi anni traducendosi in atti concreti di grande rilevanza.

Solo per citarne alcuni: il Regolamento edilizio bio-ecosostenibile, l'utilizzo di energia solare termica per gli edifici scolastici e lo stadio, il fotovoltaico per l'area cimiteriale, l'impiego di teleriscaldamento da fonti rinnovabili a biomassa legnosa locale per gli edifici pubblici, la copertura dell'intero fabbisogno energetico delle strutture pubbliche per il 100% con energia elettrica verde.

La sostituzione dei classici lampioni con lampade a LED, nella quasi totalità del territorio, ha prodotto un risparmio del 30%, oltre che un aumento della sicurezza attraverso un maggior numero di corpi illuminanti accesi durante le ore notturne. L'impiego di illuminazione a LED si estenderà anche a quella interna degli edifici pubblici, con l'obiettivo di essere un esempio virtuoso.

Nella gestione dei rifiuti il ringraziamento va a tutti i cittadini e le imprese che hanno concorso al raggiungimento di obiettivi nella raccolta differenziata vicini al 90%, tutto ciò ci ha permesso di allungare la vita alla discarica di Casa Sartori di Montespertoli ormai comunque esaurita.

L'obiettivo è continuare con questi ottimi risultati e studiare dei correttivi per facilitare e rendere più efficiente la raccolta andando a conciliarsi anche con l'aspetto estetico di un borgo con caratteristiche turistiche. Sarà inoltre potenziata l'attività di controllo sul territorio con telecamere contro l'abbandono e lo smaltimento illecito dei rifiuti che ha già prodotto risultati positivi.

La sfida a livello globale è quella di produrre meno rifiuti, consumare meno energie e produrre meno CO2; nel nostro piccolo stiamo portando avanti questi obiettivi certificati da enti esterni con le attestazioni ISO 14001 ambientale e ISO 50001 energetica oltre alla European Energy Award Gold (di cui al momento solo 3 comuni italiani godono del riconoscimento).

Incentivare le risorse a km zero è un altro obiettivo che va nella direzione della diminuzione della produzione dei rifiuti; l'installazione di fontanelli di acqua pubblica di "Alta Qualità", progetto realizzato con il supporto di Acque SPA, ha permesso di migliorare la qualità dell'acqua bevuta, Vorremmo installare altri fontanelli di acqua pubblici sul territorio comunale. Parallelamente, anche nel complesso scolastico è stato eliminato il consumo di acqua in bottiglia.

Ambiente, per il nostro territorio, è anche sinonimo di agricoltura; l'agricoltura e l'allevamento sono tradizionalmente molto importanti per Montaione e continueranno ad essere elementi fondamentali per le politiche legate allo sviluppo del territorio. In particolare, continuare a favorire lo sviluppo del settore agricolo professionale con scelte di area volte alla valorizzazione delle produzioni tipiche con accordi di rete e filiera corta.

Come per il turismo, è fondamentale continuare ad investire nell'attività di formazione scolastica; l'indirizzo di agraria che ha preso vita a Castelfiorentino, fortemente voluto dai Comuni della Valdelsa, rappresenta un nuovo punto di partenza ed un'opportunità di scambio e di ricerca reciproca tra il mondo della scuola e le nostre aziende, alcune delle quali hanno dato la propria disponibilità ai progetti di alternanza scuola lavoro.

Il nostro territorio è inoltre ricco di prodotti a Denominazioni di Origine Controllata (DOC) come olio, vino, carne e salumi, che dobbiamo continuare a promuovere con progetti di filiera che dialoghino anche con il sistema turistico oltre che con i consumatori.

Infine, la vocazione forestale del nostro territorio fa sì che la presenza di ungulati sia tale da poter costituire un potenziale elemento di reddito per il cacciatore abilitato tramite l'apertura della filiera con i macelli di San Miniato.

COMMERCIO

Il commercio, principalmente ubicato nel centro storico, è costituito da esercizi commerciali di vicinato di varia tipologia, ma anche da attività artigianali fortemente rappresentative della nostra realtà (macelleria con laboratorio, laboratorio artigiano di pelletteria, lavorazione del legno, ecc..). Ai primi anni 2000 risale la nascita di "Borgo Alto Centro Commerciale Naturale", un'associazione senza fini di lucro costituita da attività commerciali e artigianali del Centro Storico di Montaione,

promotrice di iniziative volte a far riscoprire ai residenti ed ai turisti il centro storico come il fulcro della vita sociale e commerciale del territorio. È nostra intenzione continuare a lavorare in sinergia con questa associazione, in continuità con l'importante lavoro svolto in questi anni anche con le precedenti amministrazioni, poiché un paese vivo è bello ed accogliente non solo per i turisti, ma anche per tutti i montaionesi.

Continueremo con le azioni volte al miglioramento in generale dell'aspetto del nostro centro storico, concentrandoci sul miglioramento di quei particolari che possono fare la differenza in un contesto già di alto livello, in particolare:

- migliorando la segnaletica stradale per renderla più gradevole e consona al contesto;
- realizzando pannelli informativi a carattere turistico che mettano in evidenza le emergenze culturali (Palazzo Pretorio, Chiesa di San Regolo, ecc.);
- riqualificando porte e portoni di attività commerciali e non;
- razionalizzando le connessioni elettriche e telefoniche a vista;
- ampliando il già ricco calendario dell'Estate Montaionese con iniziative legati alle produzioni tipiche locali;
- studiando un piano di riqualificazione dell'illuminazione pubblica;
- definendo specializzazioni merceologiche nell'ambito di mercati, fiere o eventi finalizzate alla valorizzazione delle produzioni locali fino alla previsione di limitazioni alla vendita di particolari prodotti.

L'esperienza del bando di contribuzione per il rifacimento delle facciate è stato un vero e proprio input, perché ha avuto come effetto la ristrutturazione di molti edifici, contribuendo a migliorare l'aspetto del borgo; è nostra intenzione continuare in questa direzione.

Un altro obiettivo è incentivazione gli esercizi di vicinato, in particolare nelle frazioni, attraverso sgravi fiscali o forme di riduzione della tassazione comunale.

POLITICHE SOCIALI

Quando si parla di politiche sociali, a Montaione ci sono alcune realtà che hanno fatto la storia del nostro comune e non solo, prima su tutte Villa Serena, "casa di riposo" che nel 2017 ha compiuto i suoi cinquant'anni ed eccellenza del territorio, luogo di sperimentazione e avanguardia nel mondo dell'assistenza agli anziani. Negli ultimi anni la gestione diretta del Comune e poi dell'Unione dei Comuni ha evidenziato alcune criticità, dovute alle nuove normative sia in campo di appalti che in materia di gestione dell'assistenza socio-sanitaria e questo ha portato ad alcune riflessioni sulla migliore modalità di gestione futura della struttura. La proposta di un Project Financing, attualmente all'attenzione dell'Unione dei Comuni, potrebbe rappresentare una valida alternativa per proseguire nel ruolo che da sempre ha avuto Villa Serena sul territorio: un soggetto privato potrebbe rappresentare l'opportunità di una gestione più funzionale ed efficiente, senza l'aggravio burocratico a carico dell'ente locale, mantenendo la competitività di Villa Serena sul panorama regionale. Compito dell'Amministrazione sarà quello di garantire che qualsiasi soluzione gestionale alternativa a quella attuale mantenga gli standard qualitativi raggiunti, incrementi i livelli occupazionali, apporti le necessarie migliorie alla struttura immobiliare e preservi la caratteristica di Villa Serena quale luogo aperto a tutta la comunità.

Un altro obiettivo sarà quello di continuare a fare dell'asilo nido un fiore all'occhiello, mantenendo un alto livello professionale-educativo e un sostenibile livello tariffario differenziato per fasce di reddito, come avviene anche per gli altri servizi a domanda.

Per quanto riguarda le misure in campo sociale, da molti anni i comuni dell'Empolese Valdelsa hanno scelto di gestirle in forma associata, e questo permette di avere servizi analoghi su tutta l'area. Anche in futuro, il Comune di Montaione continuerà a monitorare con attenzione i progetti di area, quelli statali e regionali, cercando costantemente formule di adeguamento alle esigenze del territorio e mantenendo la massima attenzione sul coordinamento con il servizio sociale ed il Centro per l'Impiego, come nel caso del progetto Win, attraverso il quale è stato possibile fare inserimenti lavorativi in collaborazione con le aziende di Montaione.

Per quanto riguarda le politiche abitative, nel quinquennio trascorso, il Comune ha dato corso ad alcuni progetti iniziati dalle precedenti amministrazioni, come nel caso dei 16 alloggi al terzo e quarto piano del blocco "A" di Villa Serena; l'attenzione è stata e sarà massima anche nelle assegnazioni degli alloggi di edilizia popolare (ERP), mantenendo un monitoraggio attento sulle situazioni critiche di sottoutilizzo o sovraffollamento.

Altre nostre priorità sono l'offerta di attività estive ricreative per ragazzi, la promozione di iniziative socio-culturali e di incontro per gli anziani. Favoriremo momenti di formazione/ informazione sulla prevenzione ai comportamenti devianti (alcool, droga, ecc.), stili educativi nell'infanzia e nell'adolescenza, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Promoveremo azioni sociali finalizzate all'integrazione dei cittadini stranieri che vivono a Montaione, ad esempio continuando nell'organizzazione corsi di lingua italiana, il tutto anche in collaborazione con le altre associazioni montaionesi.

ASSOCIAZIONISMO

L'Amministrazione Comunale riconosce alle tante associazioni di volontariato presenti nel Comune un ruolo essenziale all'interno della nostra comunità; è impossibile pensare a Montaione priva di questo reticolo di associazioni, culturali, sportive, musicali, religiose, ricreative, sindacali, di assistenza, di protezione civile, ecc. che costituiscono la parte più viva e più attiva della nostra comunità.

L'Amministrazione Comunale si impegnerà al continuo sostegno dell'associazionismo montaionese, non soltanto da un punto di vista economico ma anche promuovendone le attività e collaborando alla promozione dei valori alla base del volontariato. Sarà coinvolto anche il mondo della scuola per realizzare progetti di vario genere, quali quello di educazione stradale in collaborazione con il corpo di Polizia Municipale, quello per l'educazione al volontariato in collaborazione con la Misericordia e le altre associazioni presenti sul territorio comunale, o ancora quello per l'educazione all'ambiente e alla storia del territorio in collaborazione con le associazioni ambientaliste e con il contributo di esperti della storia di Montaione.

A questo scopo ci proponiamo come punto di riferimento per le associazioni, individuando un referente specifico nell'ambito dell'amministrazione comunale

SCUOLA, GIOVANI

In questi anni abbiamo sempre sostenuto e continueremo a sostenere la scuola e la formazione, poiché riteniamo fondamentale investire in progetti per la crescita delle nuove generazioni, i giovani sono il nostro futuro.

Abbiamo investito molto nella manutenzione degli edifici scolastici (rimozione dell'amianto in tutti i plessi scolastici, acquisto di nuovi tendaggi e nuovi arredi in funzione della nascita delle aule tematiche, riqualificazione del giardino della scuola dell'infanzia, rifacimento dei servizi igienici, ecc.), e nei prossimi anni il nostro obiettivo è quello di continuare in questa direzione, affinché la nostra scuola, anche dal punto di vista strutturale, sia il più possibile funzionale, accogliente e gradevole.

Abbiamo sostenuto con entusiasmo, e continueremo a farlo, i progetti per una crescita umana ed esperenziale oltre che didattica dei nostri giovani, ad esempio finanziando le mostre con i lavori realizzati dai ragazzi, i progetti sull'ambiente, gli incontri sulla memoria storica, gli incontri sul tema della disabilità.

Per mantenere una comunicazione sempre aperta con i nostri ragazzi, visti gli ottimi risultati di questi anni, continueremo ad incontrare periodicamente gli studenti di tutti i plessi scolastici per condividere i loro bisogni ed intercettare le loro necessità.

Continueremo a sostenere l'educazione sportiva nelle ore scolastiche oltre alla possibilità di intraprendere attività sportive extrascolastiche, perché lo sport possa essere uno strumento di crescita e di socializzazione.

In questi anni abbiamo intrapreso ed è nostra intenzione valorizzarla ancora, una collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Firenze e con artisti del nostro territorio e non solo, anche in sinergia con la scuola.

Abbiamo in programma la riattivazione della mensa scolastica interna.

Il gemellaggio con la cittadina francese di Montmerle sarà l'occasione per l'incentivazione degli scambi culturali all'estero per giovani.

Un ruolo importante verrà svolto, oltre che dalla nostra biblioteca comunale, anche dal Centro Giovani, che potrà essere potenziato per altre attività ricreative e non, aggiuntive alle molte che già offre. La recente ristrutturazione degli spazi potrà essere finalizzata allo sviluppo di un progetto che permetterà ai ragazzi di trovarsi in un luogo pensato e definito per loro.

Inoltre potrà essere realizzato uno spazio anche per attività lavorative sul modello del co-working.

CULTURA

Cultura per Montaione è una parola chiave. La Gerusalemme di San Vivaldo, la biblioteca, il teatro Scipione Ammirato, Tartufesta e l'Estate Montaionese rappresentano risorse fondamentali per Montaione, sulle quali continuare ad investire.

L'azione futura dell'Amministrazione dovrà essere in prospettiva: San Vivaldo rappresenta sicuramente l'obiettivo principale di questa azione; in questi anni si è assistito ad un aumento delle visite guidate al museo della Gerusalemme, che conta oltre 5000 visitatori, e si è cercato di legare San Vivaldo alla vita del territorio, instaurando contatti con artisti contemporanei, con l'istituto professionale Enriques di Castelfiorentino e con tutti gli studiosi che negli anni si sono occupati di studiare un luogo ricco di arte e storia. Sicuramente il primo

obiettivo è mantenere e valorizzare il patrimonio storico-architettonico, cogliendo le opportunità di finanziamento per i necessari restauri e interventi strutturali. Il museo dovrà affacciarsi su nuove piattaforme turistiche per instaurare nuove forme di attrazione per i visitatori, che consentano di mantenere e anche ampliare l'orario di apertura ed il numero di turisti. Un altro tema per San Vivaldo è quello della ricerca, che con il cinquecentenario è stato riaperto: l'Amministrazione lavorerà affinché ci possano essere nuove opportunità di studio sulla Gerusalemme, nell'ottica di prosecuzione del lavoro del comitato scientifico che per oltre quarant'anni si è occupato di questo luogo.

Il Museo Civico sarà ulteriormente valorizzato proseguendo il percorso intrapreso con il riallestimento del 2018, che ha portato all'esposizione dei reperti dello scavo archeologico di Sant'Antonio e Bellafonte. Il Museo sarà lo specchio delle attività di scavo, restauro e ricerca che da si svolgono a Montaione, offrendo opportunità di didattica per le scuole del territorio e qualificando l'offerta turistica.

Altro tema rilevante è quello delle manifestazioni culturali: Tartufesta rappresenta ormai un momento significativo di attrazione per il turismo enogastronomico, con un trend positivo di visitatori negli ultimi anni. L'Amministrazione continuerà l'azione di rinnovamento intrapresa dal 2014, cercando nuovi format di intrattenimento e valutando nuove opportunità di crescita della manifestazione.

L'Estate Montaionese è la vera e propria vetrina della nostra proposta culturale, programmata offrendo eventi di qualità che consentono una valorizzazione dei luoghi di interesse, il centro storico e non solo; al suo interno vi è un'offerta culturale e turistica, ma anche di comunità. Per il futuro sarà fondamentale continuare a lavorare in sinergia con le associazioni di Montaione per rafforzare le forme di collaborazione nella costruzione degli eventi, cogliendo le opportunità di rinnovamento degli eventi "storici" e accogliendo le nuove idee. Anche il Teatro Scipione Ammirato, recentemente ristrutturato, amplierà il ventaglio delle iniziative, offrendo una vivacità culturale anche nella stagione invernale.

SPORT

L'attenzione allo sport e a tutti i soggetti che a livello locale vi operano continuerà ad essere una delle priorità anche nei prossimi anni. Le attività sportive rappresentano un elemento determinante per l'educazione dei giovani a valori sani quali il rispetto dell'avversario e soprattutto delle regole. Lo sport infatti sviluppa le attitudini intellettuali e morali, ma ha nel contempo un valore di per sé formativo della condizione fisica e della salute psichica dell'individuo. Per questo motivo le nostre associazioni sportive hanno un ruolo fondamentale nella nostra comunità, quello che insegnano e trasmettono si ripercuote sulla vita sociale dei giovani che praticano sport. Anche in futuro non faremo mancare il sostegno dell'Amministrazione Comunale alle associazioni sportive presenti sul territorio, collaborando alla massima valorizzazione del loro lavoro.

Così come non mancherà l'impegno per il mantenimento della qualità degli importanti impianti sportivi pubblici del nostro Comune, pronti a cogliere ogni opportunità anche per ulteriori investimenti sull'impiantistica, come è accaduto negli ultimi anni con il nuovo campo di beach volley e la nuova area gioco polivalente coperta.

E proprio per mantenere, e se possibile anche rafforzare, il rapporto con le tante associazioni sportive montalesi, sarà individuato uno specifico referente con il quale pianificare attività e progetti. Saranno anche mantenuti e possibilmente potenziati anche i progetti comunali per le attività motorie e sportive (C.A.M.S. - Centro attività motorie e sportive), rivolti sia ai che agli adulti, offerti a tariffe contenute per la maggiore fruibilità possibile.

INVESTIMENTI E POLITICHE DI BILANCIO

Nel campo degli investimenti è nostra intenzione proseguire sulla strada di quanto fatto nel corso degli ultimi cinque anni; sono state investite ingenti risorse sul patrimonio pubblico per numerosi interventi di manutenzione straordinaria, di riqualificazione urbana e realizzazione di nuove opere (si parla di circa di 3 milioni e mezzo di euro). Continueremo gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del nostro patrimonio pubblico immobiliare, così come gli interventi sulla viabilità comunale, sia per questioni di sicurezza stradale che di decoro, data la forte vocazione turistica del nostro territorio.

Inoltre, particolare attenzione sarà anche data, nel capoluogo come nelle frazioni, all'attività di manutenzione di marciapiedi, arredi urbani, verde pubblico, illuminazione, ecc.

Alcuni interventi più consistenti andranno in continuità con l'opera di rinnovamento e valorizzazione del nostro territorio, ed a titolo di esempio si possono citare: la riqualificazione dell'ingresso ovest del capoluogo (che seguirà quella realizzata ad est con la nuova rotatoria), i nuovi parcheggi per residenti nell'area ovest del capoluogo, gli ulteriori interventi al Parco dei Mandorli, l'ampliamento della biblioteca comunale, la realizzazione di un nuovo archivio storico, e molto altro ancora.

Continueremo poi a interagire con gli enti competenti per le infrastrutture/servizi non gestiti o non di specifica competenza comunale (viabilità, rete gas, acquedotto, rifiuti, infrastrutture per trasmissioni dati, telefonia mobile) per un continuo miglioramento/potenziamento degli stessi.

Visti i risultati positivi conseguiti nel corso dell'ultima legislatura, sarà data priorità al proseguo dell'attività di recupero dei tributi evasi e dei servizi a tariffa non corrisposti.

Per quanto riguarda le politiche tributarie e tariffarie è nostra intenzione, nei limiti del possibile, non pervenire ad incrementi, così come è successo negli ultimi cinque anni.

Proseguiremo con la politica di incentivi verso interventi di riqualificazione degli immobili del centro storico provando a estendere tale misura anche agli edifici delle frazioni, agli adeguamenti antisismici, all'utilizzo delle energie rinnovabili e proseguiremo con l'erogazione del contributo cremazioni.

E' poi nostra intenzione attivare un "pacchetto" di agevolazioni/incentivi per favorire la residenza, specie di giovani, nelle frazioni, riconoscendo alle stesse il ruolo di luoghi cardine della comunità montalesi.

PIANIFICAZIONE INTERCOMUNALE

Il Comune di Montaione già dalla fine degli anni '90, ha percorso una politica pianificatoria che oggi è codificata per legge regionale e si

chiama "copianificazione", approvando nel 2003 il piano strutturale coordinato con il Comune di Gambassi (redatto ai sensi della LR 5/95). Questo è stato possibile perché i due territori avevano molti elementi in comune, a partire dalle caratteristiche del territorio, dal numero di abitanti limitato, fino ad arrivare al tessuto economico sociale. Pensare ad unico strumento di indirizzo strategico che oltrepassasse i confini amministrativi voleva dire ampliare la visione del territorio ottimizzando le risorse (naturali, economiche, sociali) di entrambe le realtà.

La vigente LR65/2014, all'art. 94 disciplina la pianificazione di area vasta, con la finalità di definire politiche di razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità, al fine di migliorare il livello di accessibilità dei territori interessati, all'attivazione di sinergie per il recupero e la riqualificazione dei sistemi insediativi e per la valorizzazione del territorio rurale, alla razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e industriale, alla previsione di forme di perequazione territoriale.

In coerenza con le disposizioni del Piano d'Indirizzo Territoriale della Regione Toscana (P.I.T.), in particolare la sua articolazione inerente il paesaggio (Piano Paesaggistico) è emersa la necessità di proporre una pianificazione strutturale intercomunale che riguardasse i Comuni di Castelfiorentino (ente capofila), Certaldo, Montaione e Gambassi Terme, con l'obiettivo di giungere ad "un'entità organica integrata" delle comunità che insistono su tale territorio, visto e considerato che fra queste sussistono omogeneità economiche, sociali e, non ultime, paesaggistiche ed ambientali.

Ad oggi il Comune di Montaione ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con gli altri tre Comuni mentre il Comune di Castelfiorentino ha approvato il documento di Avvio del Procedimento, contenente gli obiettivi strategici comuni ai quattro territori interessati.

Nel corso della prossima legislatura saremo quindi chiamati a dare concreta attuazione alla pianificazione strutturale intercomunale.

SQUADRA DI GOVERNO

La lista "Vivere Montaione" si presenta al giudizio degli elettori con candidate e candidati che costituiscono un gruppo coeso e allo stesso tempo un mix di esperienza e gioventù, animato da grande passione e amore per Montaione e il suo territorio. Sono sei donne e sei uomini che vogliono mettere al servizio della nostra comunità le proprie competenze, il proprio impegno, le proprie energie, il proprio tempo per contribuire ad amministrare Montaione nell'esclusivo interesse della comunità.

Un gruppo che, così come nell'ultima legislatura, saprà lavorare in modo collegiale e con la massima trasparenza nei confronti della cittadinanza. Donne e uomini prestati al governo del nostro Comune ma sempre e comunque "uno di noi"!

Luca Belcari, 34 anni, dipendente pubblico
Cristina Martini, 47 anni, impiegata
Sandro Donati, 35 anni, libero professionista
Emilia Baccellini, 25 anni, studentessa universitaria
Enrico Senesi, 47 anni, impiegato
Rachele De Prisco, 44 anni, avvocato
Giorgio Benassi, 28 anni, tutor accademico
Sandra Guerrieri, 47 anni, dipendente pubblico
Marco Cantini, 25 anni, studente universitario
Silvia Balsamello, 43 anni, operatrice socio sanitaria
Daniele Bini, 68 anni, pensionato
Lisa Ceccarelli, 28 anni, impiegata

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

La partecipazione e la comunicazione sono strettamente collegate tra loro. E' per questo che per aumentare la prima, saranno migliorati gli attuali canali di comunicazione (Common, Telegram, App mensa) e ne saranno aggiunti altri, come, ad esempio, dei cartelli elettronici installati alle due entrate del capoluogo che avranno la funzione di informare i cittadini ed i turisti sugli eventi in corso, ma anche di diffondere eventuali allerte e veicolare altre informazioni.

L'Amministrazione Comunale dovrà continuare a sostenere tutte le iniziative di carattere culturale, ambientale, sociale, ecc. che consentono la diffusione di valori e principi basilari anche attraverso il coinvolgimento e la partecipazione della cittadinanza a partire dai più piccoli, anche grazie alla collaborazione con la scuola, quali ad esempio: la celebrazione del Giorno della Memoria, della Giornata Nazionale dell'Albero, della Giornata sul volontariato ambientale (iniziativa "Puliamo il Mondo"), della Giornata Nazionale del Malato, dell'Ottobre Rosa (per la prevenzione dei tumori al seno), della Giornata degli Etruschi (quale "Comune Etrusco"), della Festa della Toscana, ecc. Dovrà essere mantenuta, se non potenziata, la partecipazione dei nostri giovani studenti a progetti quali "Il Viaggio della Memoria" nei campi di concentramento nazisti.

La riorganizzazione del servizio di Protezione civile (alla luce della modifica della Legge 1/2018), dovrà coinvolgere i cittadini tutti per educare e aggiornare sui comportamenti da tenere in caso di avvisi di criticità e sensibilizzare alla prevenzione di possibili danni.

E' nostra intenzione proseguire nel percorso di condivisione delle scelte con i nostri concittadini attraverso i consueti periodici momenti di incontro/ascolto, o attivando specifici gruppi di cittadini, dando concreta attuazione al principio della partecipazione alle scelte dell'amministrazione comunale.